

Classica

LA SEGNALAZIONE



Il pianista Francesco Piemontesi; in alto a sinistra, un libro della collana "Magia dell'opera"

LA RASSEGNA DI VARESE

Tre volte Chopin nel cortile di Villa Panza

Tre facce distinte, ma complementari del genio musicale di Frederic Chopin, il compositore prossimo nel 2010 alle ricorrenze per il bicentenario della nascita. L'idea coincide con la tradizionale rassegna estiva di Villa Panza a Varese (p.za Litta 1, ore 21, 22/25 euro, tel. 0332283960) proposta dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano che prosegue mercoledì 1 luglio nel fascinoso cortile d'onore della settecentesca Villa Panza. L'unico inserimento pianistico della terna di incontri - dopo l'inaugurazione con il David Trio e l'epilogo del 16 luglio con Nicolas Altstaedt al violoncello -

è però tutto da gustare. Di scena c'è infatti il giovane ed eccellente pianista Francesco Piemontesi, il quale raffronta la burrascosa tessitura della *Sonata* n. 1 in fa diesis minore op. 11 di Robert Schumann al lirismo tormentato della *Sonata* n. 3 in si minore op. 58 di Chopin. Nato a Locarno nell'83, Piemontesi suona da quando aveva 4 anni. Di recente si è esibito con molto successo alla Philharmonie di Berlino e tra breve suonerà alla Suntory Hall di Tokyo, condensando le sue molteplici esperienze solistiche e da camera. Al termine del concerto è anche previsto il drink per gli ospiti. (Luigi Di Fronzo)



L'OPERA FORMATO "YOUNG"

ANGELO FOLETTO

Partire da piccoli, per non perdersi da grandi. Il segmento edizioni musicali per bambini della storica casa editrice milanese Curci - "Curci Young" perché l'anglofilia dei titoli è ormai una legge di marketing - non è più limitato come un tempo a testi di didattica istituzionale. Spazia in tutti i generi, dallo Zecchino d'oro al jazz, pesca i suoi destinatari in ogni fascia d'età, induce

ACUTI

all'ascolto e alla pratica vocale e strumentale attraverso opportune

trascrizioni/semplificazioni. Si fida delle metodologie didattico-(in)formative nate in nazioni più musicalmente alfabetizzate. A sua volta propone percorsi che partono dal genere un tempo popolare per autonomia, l'opera, per far capire che è meno lontana dall'oggi di quanto possa sembrare: come nella nuova collana firmata da Cecilia Gobbi, figlia del più grande attore-baritono del Novecento, e da Nunzia Nigro, che senza tanti giri di parole si chiama "Magia dell'opera".